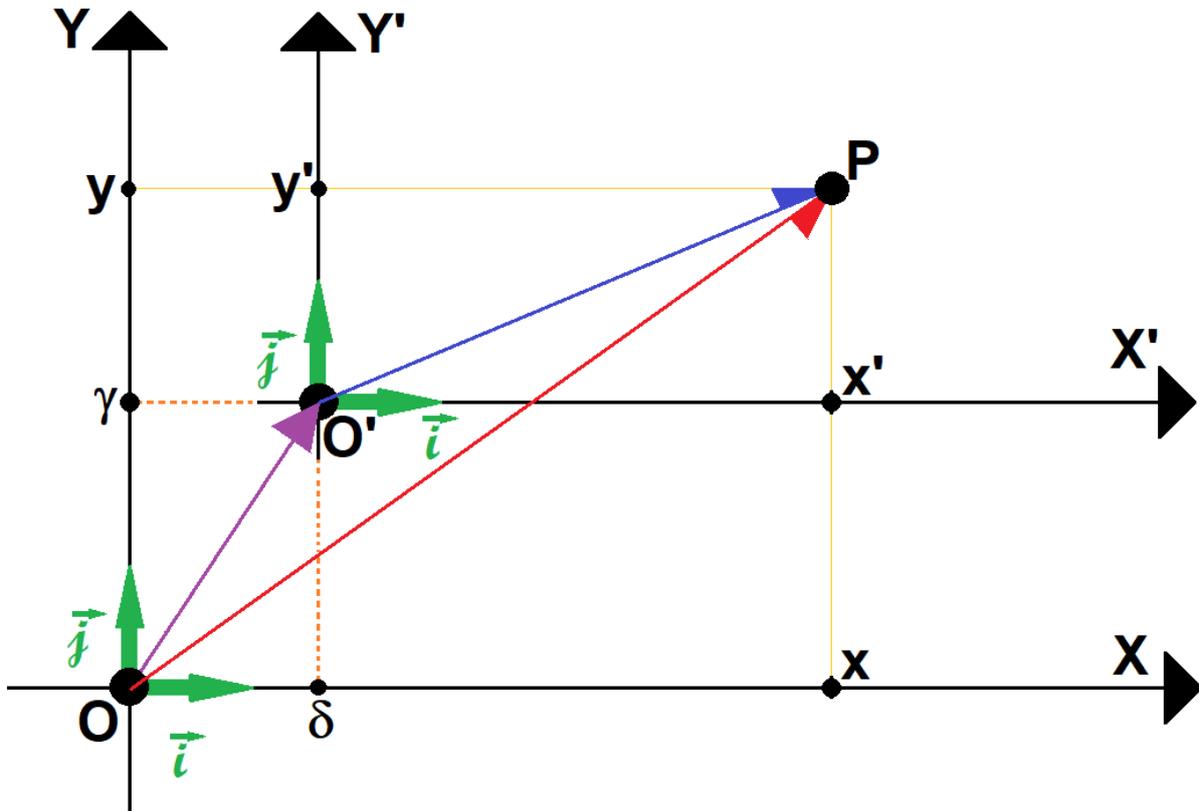


## 23. Le coniche nel piano euclideo.

### 23.1 TRASLAZIONE del riferimento cartesiano.

Sia  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$  un riferimento cartesiano ortonormale del piano.

Sia  $O'$  un punto del piano diverso da  $O$  e sia  $RC(O', \mathbf{i}, \mathbf{j})$  il riferimento cartesiano ortonormale che si ottiene tramite la *traslazione* che porta il punto  $O$  sul punto  $O'$ .



Sia  $P$  un punto (generico) del piano.

Se indichiamo con  $(\delta, \gamma)$  le coordinate di  $O'$  rispetto a  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$ , allora si ha che  $[OO'] = \delta\mathbf{i} + \gamma\mathbf{j}$ .

Se indichiamo con  $(x, y)$  le coordinate di  $P$  rispetto a  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$ , allora si ha che  $[OP] = x\mathbf{i} + y\mathbf{j}$ .

Se indichiamo con  $(x', y')$  le coordinate di  $P$  rispetto a  $RC(O', \mathbf{i}, \mathbf{j})$ , allora si ha che  $[O'P] = x'\mathbf{i} + y'\mathbf{j}$ .

Quindi, l'identità (vettoriale)  $[OP] = [OO'] + [O'P]$  è equivalente all'identità (vettoriale)

$$x\mathbf{i} + y\mathbf{j} = (\delta\mathbf{i} + \gamma\mathbf{j}) + (x'\mathbf{i} + y'\mathbf{j})$$

da cui si ha subito

$$x\mathbf{i} + y\mathbf{j} = (\delta + x')\mathbf{i} + (\gamma + y')\mathbf{j}$$

L'ultima identità (vettoriale), per l'unicità della scrittura di un vettore rispetto alla base  $(\mathbf{i}, \mathbf{j})$ , è equivalente alle due identità (scalari) seguenti

$$\begin{cases} x = \delta + x' \\ y = \gamma + y' \end{cases}$$

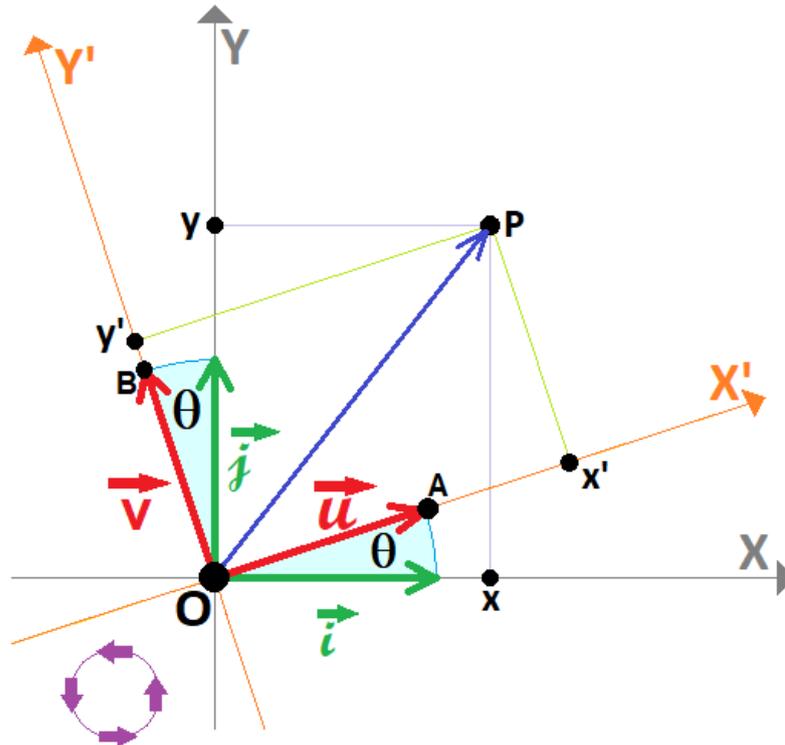
che vengono dette, per la genericità del punto  $P$ , **equazioni della traslazione**.

### 23.2 ROTAZIONE del riferimento cartesiano.

Sia  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$  un riferimento cartesiano ortonormale del piano.

Fissiamo un verso di rotazione attorno al punto  $O$ , ad esempio il verso antiorario.

Sia  $RC(O, \mathbf{u}, \mathbf{v})$  il riferimento cartesiano ortonormale del piano ottenuto ruotando (attorno ad  $O$ ) il sistema  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$  di un angolo  $\theta \in (-\pi, \pi]$ . L'ampiezza della rotazione è data da  $|\theta|$  mentre il verso della rotazione è antiorario/orario a seconda che  $\theta$  sia positivo/negativo. Sia  $P$  un punto del piano.



Se indichiamo con  $(x, y)$  le coordinate di  $P$  rispetto a  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$ , allora si ha che  $[OP] = x\mathbf{i} + y\mathbf{j}$ .

Se indichiamo con  $(x', y')$  le coordinate di  $P$  rispetto a  $RC(O, \mathbf{u}, \mathbf{v})$ , allora si ha che  $[OP] = x'\mathbf{u} + y'\mathbf{v}$ .

Quindi, si ha l'identità  $x\mathbf{i} + y\mathbf{j} = x'\mathbf{u} + y'\mathbf{v}$ . Moltiplicando entrambe i membri di tale identità

per il versore $\mathbf{i}$ si ha	per il versore $\mathbf{j}$ si ha
$(x\mathbf{i} + y\mathbf{j}) \cdot \mathbf{i} = (x'\mathbf{u} + y'\mathbf{v}) \cdot \mathbf{i}$	$(x\mathbf{i} + y\mathbf{j}) \cdot \mathbf{j} = (x'\mathbf{u} + y'\mathbf{v}) \cdot \mathbf{j}$
$(x\mathbf{i}) \cdot \mathbf{i} + (y\mathbf{j}) \cdot \mathbf{i} = (x'\mathbf{u}) \cdot \mathbf{i} + (y'\mathbf{v}) \cdot \mathbf{i}$	$(x\mathbf{i}) \cdot \mathbf{j} + (y\mathbf{j}) \cdot \mathbf{j} = (x'\mathbf{u}) \cdot \mathbf{j} + (y'\mathbf{v}) \cdot \mathbf{j}$
$x(\mathbf{i} \cdot \mathbf{i}) + y(\mathbf{j} \cdot \mathbf{i}) = x'(\mathbf{u} \cdot \mathbf{i}) + y'(\mathbf{v} \cdot \mathbf{i})$	$x(\mathbf{i} \cdot \mathbf{j}) + y(\mathbf{j} \cdot \mathbf{j}) = x'(\mathbf{u} \cdot \mathbf{j}) + y'(\mathbf{v} \cdot \mathbf{j})$
$x(1) + y(0) = x'(\cos\theta) + y'[\cos(\frac{\pi}{2} + \theta)]$	$x(0) + y(1) = x'[\cos(\frac{\pi}{2} - \theta)] + y'(\cos\theta)$
$x = x'\cos\theta - y'\sin\theta$	$y = x'\sin\theta + y'\cos\theta$

Abbiamo così ottenuto le seguenti equazioni

$$\begin{cases} x = x' \cos \theta - y' \sin \theta \\ y = x' \sin \theta + y' \cos \theta \end{cases}$$

che, per la genericità del punto  $P$ , vengono dette equazioni della rotazione.

Se poniamo  $X := \begin{bmatrix} x \\ y \end{bmatrix}$  e  $Y := \begin{bmatrix} x' \\ y' \end{bmatrix}$  e  $C := \begin{bmatrix} \cos \theta & -\sin \theta \\ \sin \theta & \cos \theta \end{bmatrix}$ ,

allora possiamo riscrivere le equazioni della rotazione nel modo seguente

$$\begin{bmatrix} x \\ y \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \cos \theta & -\sin \theta \\ \sin \theta & \cos \theta \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x' \\ y' \end{bmatrix}$$

ovvero, più brevemente,  $X = CY$ .

Tenendo conto di quanto visto finora, è ben posta la seguente:

**23.3. Definizione.** Una matrice del tipo  $\begin{bmatrix} \cos \theta & -\sin \theta \\ \sin \theta & \cos \theta \end{bmatrix}$  si dice *matrice associata ad una rotazione*.

**23.4. Osservazione.** Siccome  $\mathbf{u} = [OA] = 1\mathbf{u} + 0\mathbf{v}$ , il punto A ha coordinate  $(x', y') = (1, 0)$  rispetto a  $RC(O, \mathbf{u}, \mathbf{v})$ . Ponendo  $(x', y') = (1, 0)$  nelle equazioni della rotazione si ottengono le coordinate  $(x, y) = (\cos \theta, \sin \theta)$  di A rispetto a  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$ . Quindi,  $\mathbf{u} = [OA] = (\cos \theta)\mathbf{i} + (\sin \theta)\mathbf{j}$ . Si noti che la **prima** colonna  $\begin{bmatrix} \cos \theta \\ \sin \theta \end{bmatrix}$  della matrice C è proprio la coppia  $(\cos \theta, \sin \theta)$  delle componenti del vettore  $\mathbf{u}$  (**primo** vettore della base  $(\mathbf{u}, \mathbf{v})$ ) rispetto alla base  $(\mathbf{i}, \mathbf{j})$ .

Siccome  $\mathbf{v} = [OB] = 0\mathbf{u} + 1\mathbf{v}$ , il punto B ha coordinate  $(x', y') = (0, 1)$  rispetto a  $RC(O, \mathbf{u}, \mathbf{v})$ . Ponendo  $(x', y') = (0, 1)$  nelle equazioni della rotazione si ottengono le coordinate  $(x, y) = (-\sin \theta, \cos \theta)$  di B rispetto a  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$ . Quindi,  $\mathbf{v} = [OB] = (-\sin \theta)\mathbf{i} + (\cos \theta)\mathbf{j}$ . Si noti che la **seconda** colonna  $\begin{bmatrix} -\sin \theta \\ \cos \theta \end{bmatrix}$  della matrice C è proprio la coppia  $(-\sin \theta, \cos \theta)$  delle componenti del vettore  $\mathbf{v}$  (**secondo** vettore della base  $(\mathbf{u}, \mathbf{v})$ ) rispetto alla base  $(\mathbf{i}, \mathbf{j})$ .

**23.5. Osservazione.** Se C è una matrice associata ad una rotazione, allora  $\det C = 1$  e  $C^T = C^{-1}$ .

**Dimostrazione.** Si prova subito che  $\det C = 1$ . Inoltre, si ha che

$$C^T C = \begin{bmatrix} \cos \theta & \sin \theta \\ -\sin \theta & \cos \theta \end{bmatrix} \begin{bmatrix} \cos \theta & -\sin \theta \\ \sin \theta & \cos \theta \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} = I_2$$

$$C C^T = \begin{bmatrix} \cos \theta & -\sin \theta \\ \sin \theta & \cos \theta \end{bmatrix} \begin{bmatrix} \cos \theta & \sin \theta \\ -\sin \theta & \cos \theta \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} = I_2$$

Quindi, la trasposta di C si comporta da inversa di C. Per l'unicità dell'inversa si ha la tesi. ■

**23.6 Lemma.** Se  $A$  è una matrice quadrata ad elementi reali simmetrica di ordine 2, allora esiste una base di  $\mathbb{R}^2$  formata da due autovettori  $\mathbf{w}_1$  e  $\mathbf{w}_2$  di  $A$ . Inoltre,  $\mathbf{w}_1 \perp \mathbf{w}_2$ .

**Dimostrazione.** Se  $A = \begin{bmatrix} a & 0 \\ 0 & a \end{bmatrix}$ , allora  $p_A(\lambda) = (a-\lambda)^2$ . Quindi,  $A$  ha un unico autovalore  $\lambda_1 = a$ .

Inoltre, per ogni vettore  $\mathbf{w} = (w_x, w_y)$  si ha che

$$\begin{bmatrix} a & 0 \\ 0 & a \end{bmatrix} \begin{bmatrix} w_x \\ w_y \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} aw_x \\ aw_y \end{bmatrix} = a \begin{bmatrix} w_x \\ w_y \end{bmatrix}$$

Quindi, ogni vettore non nullo di  $\mathbb{R}^2$  è un autovettore di  $A$  relativo all'unico autovalore  $\lambda_1 = a$ .

Prendendo  $\mathbf{w}_1 = (w_x, w_y) \neq (0, 0)$  e  $\mathbf{w}_2 = (-w_y, w_x)$  si ha che  $\mathbf{w}_1$  e  $\mathbf{w}_2$  sono linearmente indipendenti.

Quindi, la coppia  $(\mathbf{w}_1, \mathbf{w}_2)$  è una base di  $\mathbb{R}^2$  formata da due autovettori  $\mathbf{w}_1$  e  $\mathbf{w}_2$  di  $A$ .

Inoltre, si ha che  $\mathbf{w}_1 \bullet \mathbf{w}_2 = w_x(-w_y) + w_y w_x = 0$ , quindi,  $\mathbf{w}_1 \perp \mathbf{w}_2$ .

Ora, sia  $A = \begin{bmatrix} a & b \\ b & c \end{bmatrix} \neq \begin{bmatrix} a & 0 \\ 0 & a \end{bmatrix}$ . Quindi,  $b \neq 0$  vel  $a \neq c$ .

Il polinomio caratteristico di  $A$  è  $p_A(\lambda) = \lambda^2 - (a+c)\lambda + (ac - b^2)$ . Siccome il suo discriminante

$\Delta = (a-c)^2 + 4b^2$  è strettamente positivo, la matrice  $A$  ha due autovalori  $\lambda_1$  e  $\lambda_2$  reali e distinti.

Quindi, esiste una base di  $\mathbb{R}^2$  formata da due autovettori  $\mathbf{w}_1$  e  $\mathbf{w}_2$  di  $A$ .

Inoltre, si ha che  $p_A(\lambda) = (\lambda - \lambda_1)(\lambda - \lambda_2) = \lambda^2 - (\lambda_1 + \lambda_2)\lambda + \lambda_1\lambda_2$ .

Siccome  $\lambda_1 + \lambda_2 = a + c$  e  $\lambda_1\lambda_2 = ac - b^2$ , si prova facilmente che

$$b^2 + (\lambda_1 - a)(\lambda_2 - a) = 0 \quad (\spadesuit).$$

Un autovettore relativo all'autovalore  $\lambda_1$  è un'autosoluzione del sistema lineare omogeneo

$$\begin{bmatrix} (a - \lambda_1) & b \\ b & (c - \lambda_1) \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x \\ y \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \end{bmatrix}.$$

Siccome le due equazioni del sistema sono linearmente dipendenti, è sufficiente trovare solo un'autosoluzione della prima equazione. Per cui gli autovettori relativi a  $\lambda_1$  sono tutte e soli i vettori

$\mathbf{w}_1 = \alpha(b, \lambda_1 - a)$  per ogni  $\alpha$  reale diverso da zero. In modo analogo, si prova che gli autovettori relativi

a  $\lambda_2$  sono tutte e soli i vettori  $\mathbf{w}_2 = \beta(b, \lambda_2 - a)$  per ogni  $\beta$  reale diverso da zero.

Ora, calcoliamo il prodotto scalare

$$\mathbf{w}_1 \bullet \mathbf{w}_2 = [\alpha(b, \lambda_1 - a)] \bullet [\beta(b, \lambda_2 - a)] = \alpha\beta[(b, \lambda_1 - a) \bullet (b, \lambda_2 - a)] = \alpha\beta[b^2 + (\lambda_1 - a)(\lambda_2 - a)] = 0$$

Tenendo conto di  $(\spadesuit)$ , abbiamo che  $\mathbf{w}_1 \bullet \mathbf{w}_2 = 0$  e, quindi, che  $\mathbf{w}_1 \perp \mathbf{w}_2$ . ■

**23.7 Teorema.** Se  $A$  è una matrice quadrata ad elementi reali simmetrica di ordine 2, allora  $A$  è diagonalizzabile tramite una matrice  $C$  associata ad una rotazione.

**Dimostrazione.** Se  $A = \begin{bmatrix} a & 0 \\ 0 & a \end{bmatrix}$ , allora è già diagonale. Inoltre,  $\begin{bmatrix} a & 0 \\ 0 & a \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} a & 0 \\ 0 & a \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix}$ .

Quindi,  $C = \begin{bmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \cos 0 & -\sin 0 \\ \sin 0 & \cos 0 \end{bmatrix}$  è la matrice associata alla rotazione di ampiezza  $|\theta| = 0$ .

Ora, sia  $A = \begin{bmatrix} a & b \\ b & c \end{bmatrix} \neq \begin{bmatrix} a & 0 \\ 0 & a \end{bmatrix}$ . Per il Lemma 23.6, la matrice  $A$  ha due autovalori  $\lambda_1$  e  $\lambda_2$  reali e distinti.

Quindi, la matrice  $A$  è diagonalizzabile.

Sia  $\mathbf{w} = (w_x, w_y) \neq (0, 0)$  un autovettore relativo all'autovalore  $\lambda_1$ .

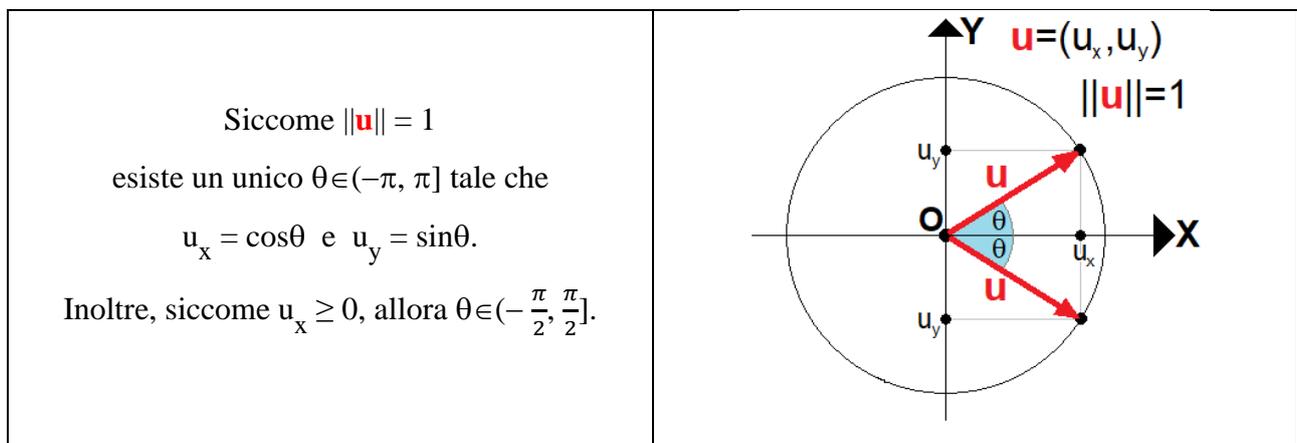
Si noti che possiamo sempre scegliere  $\mathbf{w}$  in modo tale che  $w_x \geq 0$ .

Se indichiamo con  $h > 0$  la lunghezza di  $\mathbf{w}$ , il vettore  $\mathbf{u} = (u_x, u_y) := \frac{1}{h}(w_x, w_y)$  è un autoversore relativo a  $\lambda_1$ . Si noti che  $u_x = \frac{1}{h}w_x \geq 0$ . Ora, si consideri il vettore  $\mathbf{v} := (-u_y, u_x)$ .

Siccome  $\|\mathbf{v}\|^2 = (-u_y)^2 + u_x^2 = u_y^2 + u_x^2 = u_x^2 + u_y^2 = \|\mathbf{u}\|^2 = 1^2 = 1$ ,  $\mathbf{v}$  è un versore.

Si ha subito che  $\mathbf{u} \cdot \mathbf{v} = u_x v_x + u_y v_y = u_x(-u_y) + u_y u_x = 0$  ovvero che  $\mathbf{u}$  e  $\mathbf{v}$  sono ortogonali.

Quindi, per il Lemma 23.6, il vettore  $\mathbf{v} := (-u_y, u_x)$  è un autoversore relativo a  $\lambda_2$ .



A questo punto, abbiamo che  $\mathbf{u} = (u_x, u_y) = (\cos\theta, \sin\theta)$  e  $\mathbf{v} = (-u_y, u_x) = (-\sin\theta, \cos\theta)$ .

Ora, se poniamo  $\Lambda := \begin{bmatrix} \lambda_1 & 0 \\ 0 & \lambda_2 \end{bmatrix}$ , allora la matrice che ha come colonne gli autoversori  $\mathbf{u}$  e  $\mathbf{v}$  relativi

a  $\lambda_1$  e a  $\lambda_2$  rispettivamente è  $C = \begin{bmatrix} \cos\theta & -\sin\theta \\ \sin\theta & \cos\theta \end{bmatrix}$  che è una matrice associata ad una rotazione.

L'ampiezza della rotazione è data da  $|\theta| \in [0, \frac{\pi}{2}]$  tale che  $\cos\theta = u_x \geq 0$ .

Il verso di rotazione è antiorario/orario a seconda che  $\sin\theta = u_y$  sia positivo/negativo.

Infine, si ha che  $A = C\Lambda C^{-1} = C\Lambda C^T$ . ■

Se  $A$  è una matrice quadrata ad elementi reali simmetrica di ordine 2.

Il Teorema 23.7 ci fornisce un **metodo pratico e veloce** per diagonalizzare  $A$  tramite un'opportuna matrice  $C$  associata ad una rotazione.

Passo 1) **Si trovano** i due autovalori distinti  $\lambda_1$  e  $\lambda_2$  di  $A$ .

Passo 2) **Si sceglie**, a piacere, uno dei due autovalori di  $A$ , ad esempio  $\lambda_1$ .

Passo 3) **Si trova** un autovettore  $\mathbf{w} = (w_x, w_y)$  relativo a  $\lambda_1$  con  $w_x \geq 0$ .

Passo 4) **Si calcola** la lunghezza  $h = [w_x^2 + w_y^2]^{1/2}$  dell'autovettore  $\mathbf{w} = (w_x, w_y)$ .

Passo 5) **Si prende** l'autoversore  $\mathbf{u} = (u_x, u_y) := \frac{1}{h}(w_x, w_y)$  dove ovviamente  $u_x \geq 0$ .

Passo 6) **Si prende** il vettore  $\mathbf{v} := (-u_y, u_x)$  come autoversore relativo a  $\lambda_2$ .

Passo 7) Ora, la matrice  $C = \begin{bmatrix} u_x & -u_y \\ u_y & u_x \end{bmatrix}$  è una matrice associata ad una rotazione.

L'ampiezza della rotazione è data da  $|\theta| \in [0, \frac{\pi}{2}]$  tale che  $\cos\theta = u_x \geq 0$ .

Il verso di rotazione è antiorario/orario a seconda che  $\sin\theta = u_y$  sia positivo/negativo.

Passo 8) Infine, si ha che  $A = C\Lambda C^{-1} = C\Lambda C^T$  con  $\Lambda = \begin{bmatrix} \lambda_1 & 0 \\ 0 & \lambda_2 \end{bmatrix}$ .

**23.8 Esercizio.** Si consideri la seguente matrice simmetrica  $A = \begin{bmatrix} 7 & -2 \\ -2 & 4 \end{bmatrix}$ .

Trovare una matrice diagonale  $\Lambda$  ed una matrice  $C$  associata ad una rotazione che diagonalizzano  $A$ .

Gli autovalori di  $A$  sono  $\lambda_1 = 3$  e  $\lambda_2 = 8$ . Un autovettore relativo a  $\lambda_1 = 3$  con  $w_x \geq 0$  è  $\mathbf{w} = (1, 2)$ .

Poiché  $\|\mathbf{w}\|^2 = \sqrt{5}$ , il vettore  $\mathbf{u} = (u_x, u_y) = \frac{1}{\sqrt{5}}(1, 2) = (\frac{1}{\sqrt{5}}, \frac{2}{\sqrt{5}})$  è un autoversore relativo a  $\lambda_1 = 3$ .

Prendiamo  $\mathbf{v} := (-u_y, u_x) = \frac{1}{\sqrt{5}}(-2, 1) = (-\frac{2}{\sqrt{5}}, \frac{1}{\sqrt{5}})$  come autoversore relativo a  $\lambda_2 = 8$ .

Ora, la matrice  $C = \begin{bmatrix} \frac{1}{\sqrt{5}} & \frac{-2}{\sqrt{5}} \\ \frac{2}{\sqrt{5}} & \frac{1}{\sqrt{5}} \end{bmatrix} = \frac{1}{\sqrt{5}} \begin{bmatrix} 1 & -2 \\ 2 & 1 \end{bmatrix}$  è una matrice associata ad una rotazione.

Ponendo  $\Lambda = \begin{bmatrix} \lambda_1 & 0 \\ 0 & \lambda_2 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 3 & 0 \\ 0 & 8 \end{bmatrix}$  si ha che  $A = C\Lambda C^T$  ovvero

$$\begin{bmatrix} 7 & -2 \\ -2 & 4 \end{bmatrix} = \left( \frac{1}{\sqrt{5}} \begin{bmatrix} 1 & -2 \\ 2 & 1 \end{bmatrix} \right) \begin{bmatrix} 3 & 0 \\ 0 & 8 \end{bmatrix} \left( \frac{1}{\sqrt{5}} \begin{bmatrix} 1 & 2 \\ -2 & 1 \end{bmatrix} \right) = \frac{1}{5} \begin{bmatrix} 1 & -2 \\ 2 & 1 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 3 & 0 \\ 0 & 8 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 1 & 2 \\ -2 & 1 \end{bmatrix}$$

**23.9 Esercizio.** Si consideri la seguente matrice simmetrica  $A = \begin{bmatrix} 2 & 3\sqrt{3} \\ 3\sqrt{3} & -4 \end{bmatrix}$ .

Trovare una matrice diagonale  $\Lambda$  ed una matrice  $C$  associata ad una rotazione che diagonalizzano  $A$ .

Gli autovalori di  $A$  sono  $\lambda_1 = 5$  e  $\lambda_2 = -7$ . Un autovettore relativo a  $\lambda_1 = 5$  con  $w_x \geq 0$  è  $\mathbf{w} = (\sqrt{3}, 1)$ .

Poiché  $\|\mathbf{w}\| = 2$ , il vettore  $\mathbf{u} = (u_x, u_y) = \frac{1}{2}(\sqrt{3}, 1) = (\frac{\sqrt{3}}{2}, \frac{1}{2})$  è un autoversore relativo a  $\lambda_1 = 5$ .

Prendiamo  $\mathbf{v} := (-u_y, u_x) = (-\frac{1}{2}, \frac{\sqrt{3}}{2})$  come autoversore relativo a  $\lambda_2 = -7$ .

Ora, la matrice  $C = \begin{bmatrix} \frac{\sqrt{3}}{2} & -\frac{1}{2} \\ \frac{1}{2} & \frac{\sqrt{3}}{2} \end{bmatrix} = \frac{1}{2} \begin{bmatrix} \sqrt{3} & -1 \\ 1 & \sqrt{3} \end{bmatrix}$  è una matrice associata ad una rotazione.

Ponendo  $\Lambda = \begin{bmatrix} \lambda_1 & 0 \\ 0 & \lambda_2 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 5 & 0 \\ 0 & -7 \end{bmatrix}$  si ha che  $A = C\Lambda C^T$  ovvero

$$\begin{bmatrix} 2 & 3\sqrt{3} \\ 3\sqrt{3} & -4 \end{bmatrix} = \left( \frac{1}{2} \begin{bmatrix} \sqrt{3} & -1 \\ 1 & \sqrt{3} \end{bmatrix} \right) \begin{bmatrix} 5 & 0 \\ 0 & -7 \end{bmatrix} \left( \frac{1}{2} \begin{bmatrix} \sqrt{3} & 1 \\ -1 & \sqrt{3} \end{bmatrix} \right) = \frac{1}{4} \begin{bmatrix} \sqrt{3} & -1 \\ 1 & \sqrt{3} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 5 & 0 \\ 0 & -7 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} \sqrt{3} & 1 \\ -1 & \sqrt{3} \end{bmatrix}$$

**23.10 Esercizio.** Si consideri la seguente matrice simmetrica  $A = \begin{bmatrix} -9 & 12 \\ 12 & -16 \end{bmatrix}$ .

Trovare una matrice diagonale  $\Lambda$  ed una matrice  $C$  associata ad una rotazione che diagonalizzano  $A$ .

Gli autovalori di  $A$  sono  $\lambda_1 = 0$  e  $\lambda_2 = -25$ . Un autovettore relativo a  $\lambda_1 = 0$  con  $w_x \geq 0$  è  $\mathbf{w} = (4, 3)$ .

Poiché  $\|\mathbf{w}\| = 5$ ,  $\mathbf{u} = (u_x, u_y) = \frac{1}{5}(4, 3) = (\frac{4}{5}, \frac{3}{5})$  è un autoversore relativo a  $\lambda_1 = 0$ .

Prendiamo  $\mathbf{v} := (-u_y, u_x) = (-\frac{3}{5}, \frac{4}{5})$  come autoversore relativo a  $\lambda_2 = -25$ .

Ora, la matrice  $C = \begin{bmatrix} \frac{4}{5} & -\frac{3}{5} \\ \frac{3}{5} & \frac{4}{5} \end{bmatrix} = \frac{1}{5} \begin{bmatrix} 4 & -3 \\ 3 & 4 \end{bmatrix}$  è una matrice associata ad una rotazione.

Ponendo  $\Lambda = \begin{bmatrix} \lambda_1 & 0 \\ 0 & \lambda_2 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 0 & 0 \\ 0 & -25 \end{bmatrix}$  si ha che  $A = C\Lambda C^T$  ovvero

$$\begin{bmatrix} -9 & 12 \\ 12 & -16 \end{bmatrix} = \left( \frac{1}{5} \begin{bmatrix} 4 & -3 \\ 3 & 4 \end{bmatrix} \right) \begin{bmatrix} 0 & 0 \\ 0 & -25 \end{bmatrix} \left( \frac{1}{5} \begin{bmatrix} 4 & 3 \\ -3 & 4 \end{bmatrix} \right) = \frac{1}{25} \begin{bmatrix} 4 & -3 \\ 3 & 4 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 0 & 0 \\ 0 & -25 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 4 & 3 \\ -3 & 4 \end{bmatrix}$$

**23.11. Definizione.** Sia  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$  un riferimento cartesiano ortonormale del piano. Diremo **curva** l'insieme  $\mathcal{F}$  di tutti e soli i punti del piano (ovvero il **luogo** dei punti del piano) le cui coordinate soddisfano un'equazione del tipo  $F(x, y) = 0$ . Diremo anche che  $F(x, y) = 0$  è l'equazione cartesiana della curva  $\mathcal{F}$  e scriveremo, brevemente,  $\mathcal{F} : F(x, y) = 0$ .

**23.12. Definizione.** Se  $F(x, y)$  è un polinomio in  $x$  e  $y$  (a coefficienti costanti) di grado  $n$ , allora si dice che la curva  $\mathcal{F} : F(x, y) = 0$  è una **curva algebrica di ordine  $n$** .

**23.13. Esempi.** La curva  $\mathcal{F} : 2x - 3y - 9 = 0$  è una retta;

la curva  $\mathcal{F} : 4x^2 + 9y^2 - 1 = 0$  è un'ellisse;

la curva  $\mathcal{F} : x^2 + y^2 - 4 = 0$  è una circonferenza di centro l'origine e raggio 2;

la curva  $\mathcal{F} : x^2 + y + 3 = 0$  è una parabola;

la curva  $\mathcal{F} : x^2 + y^2 + 5 = 0$  non ha punti reali;

la curva  $\mathcal{F} : 3(x - 1)^2 + (y + 2)^2 = 0$  ha il punto  $(1, -2)$  come suo unico punto reale;

la curva  $\mathcal{F} : [(x - 1)(x + 1)]^2 + (y - 3)^2 = 0$  ha i punti  $(1, 3)$  e  $(-1, 3)$  come suoi unici punti reali.

**23.14. Osservazione.** Sia  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$  un riferimento cartesiano ortonormale del piano.

Una curva  $\mathcal{F}$  di equazione  $F(x, y) = 0$  è

**23.14.1.** simmetrica rispetto all'asse  $X$  se per ogni  $(\alpha, \beta) \in \mathbb{R}^2$  si ha che  $F(\alpha, \beta) = 0 \Rightarrow F(\alpha, -\beta) = 0$ ;

**23.14.2.** simmetrica rispetto all'asse  $Y$  se per ogni  $(\alpha, \beta) \in \mathbb{R}^2$  si ha che  $F(\alpha, \beta) = 0 \Rightarrow F(-\alpha, \beta) = 0$ ;

**23.14.3.** simmetrica rispetto ad  $O$  se per ogni  $(\alpha, \beta) \in \mathbb{R}^2$  si ha che  $F(\alpha, \beta) = 0 \Rightarrow F(-\alpha, -\beta) = 0$ .

**23.15. Definizione.** Date due curve  $\mathcal{F} : F(x, y) = 0$  e  $\mathcal{G} : G(x, y) = 0$  del piano, diremo

**23.15.1.** **curva intersezione** di  $\mathcal{F}$  e  $\mathcal{G}$ , e la indicheremo col simbolo  $\mathcal{F} \cap \mathcal{G}$ , l'insieme di tutti e soli i punti del piano che appartengono ad entrambe le curve;

**23.15.2.** **curva unione** di  $\mathcal{F}$  e  $\mathcal{G}$ , e la indicheremo col simbolo  $\mathcal{F} \cup \mathcal{G}$ , l'insieme di tutti e soli i punti del piano che appartengono ad almeno una delle due curve.

**23.16. Osservazione.** Date due curve  $\mathcal{F} : F(x, y) = 0$  e  $\mathcal{G} : G(x, y) = 0$  del piano, si ha che

$$\mathbf{23.16.1.} \quad \mathcal{F} \cap \mathcal{G} : \begin{cases} F(x, y) = 0 \\ G(x, y) = 0 \end{cases}$$

$$\mathbf{23.16.2.} \quad \mathcal{F} \cup \mathcal{G} : F(x, y)G(x, y) = 0$$

**23.17. Esempio.** Date le curve (rette)  $F(x, y) = 2x - 3y - 9 = 0$  e  $G(x, y) = 2x + y - 5 = 0$  si ha che

$$\mathcal{F} \cap \mathcal{G} = \{(3, -1)\} \quad \mathcal{F} \cup \mathcal{G} : (2x - 3y - 9)(2x + y - 5) = 4x^2 - 4xy - 3y^2 - 28x + 6y + 45 = 0$$

**23.18. Definizione.** Diremo **conica** ogni curva algebrica di ordine 2.

Quindi, una conica è il luogo dei punti del piano le cui coordinate soddisfano un'equazione del tipo

$$ax^2 + bxy + cy^2 + dx + ey + f = 0 \quad \text{con } (a, b, c) \neq (0, 0, 0)$$

**23.19. Lemma.** Se rispetto ad un riferimento  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$  del piano  $\mathcal{C}$  è una conica di equazione

$$(\heartsuit) \quad ax^2 + bxy + cy^2 + dx + ey + f = 0 \quad \text{con } (a, b, c) \neq (0, 0, 0)$$

allora esiste un riferimento  $RC(O, \mathbf{u}, \mathbf{v})$  tale che rispetto ad esso la conica  $\mathcal{C}$  ha equazione

$$(\clubsuit) \quad \lambda_1(x')^2 + \lambda_2(y')^2 + gx' + hy' + f = 0 \quad \text{con } (\lambda_1, \lambda_2) \neq (0, 0)$$

Inoltre, il riferimento  $RC(O, \mathbf{u}, \mathbf{v})$  si ottiene tramite una rotazione del riferimento  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$ .

**Dimostrazione.** Ponendo

$$A := \begin{bmatrix} a & \frac{b}{2} \\ \frac{b}{2} & c \end{bmatrix} \neq \begin{bmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 0 \end{bmatrix}, \quad X := \begin{bmatrix} x \\ y \end{bmatrix} \quad \text{e} \quad G := [d \quad e]$$

si verifica subito che:

$$(1) \quad X^T A X = ax^2 + bxy + cy^2$$

$$(2) \quad GX = dx + ey$$

per cui la  $(\heartsuit)$  si può riscrivere così

$$(\spadesuit) \quad X^T A X + GX + f = 0$$

Poiché  $A$  è simmetrica, esistono una matrice diagonale  $\Lambda = \begin{bmatrix} \lambda_1 & 0 \\ 0 & \lambda_2 \end{bmatrix}$  ed una matrice  $C = \begin{bmatrix} \mathbf{u}_x & \mathbf{v}_x \\ \mathbf{u}_y & \mathbf{v}_y \end{bmatrix}$

associata ad una rotazione tali che  $A = C\Lambda C^T$ . Se consideriamo i vettori  $\mathbf{u} := u_x \mathbf{i} + u_y \mathbf{j}$  e  $\mathbf{v} := v_x \mathbf{i} + v_y \mathbf{j}$ , allora la terna  $(O, \mathbf{u}, \mathbf{v})$  un riferimento cartesiano ortonormale che si ottiene “ruotando”  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$ .

Ponendo  $Y := \begin{bmatrix} x' \\ y' \end{bmatrix}$  le equazioni della rotazione sono  $X = CY$ , da cui  $Y = C^{-1}X = C^T X$ . Si ha che:

$$(I) \quad X^T A X = X^T (C\Lambda C^T) X = (X^T C) \Lambda (C^T X) = (C^T X)^T \Lambda (C^T X) = Y^T \Lambda Y = \lambda_1(x')^2 + \lambda_2(y')^2.$$

Inoltre, ponendo  $GC = H = [g \quad h]$  si ha che

$$(II) \quad GX = G(CY) = (GC)Y = HY = gx' + hy'.$$

Tenendo conto di (I) e (II) la  $(\spadesuit)$  diventa  $Y^T \Lambda Y + HY + f = 0$  ovvero

$$(\clubsuit) \quad \lambda_1(x')^2 + \lambda_2(y')^2 + gx' + hy' + f = 0$$

Inoltre, essendo  $A \neq 0$  si ha che anche  $\Lambda \neq 0$ . Quindi,  $(\lambda_1, \lambda_2) \neq (0, 0)$ . ■

**23.20. Teorema.** (*classificazione delle coniche nel piano euclideo*)

Sia  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$  un riferimento cartesiano ortonormale del piano. Se  $\mathcal{C}$  è una conica

$$ax^2 + bxy + cy^2 + dx + ey + f = 0 \quad \text{con } (a, b, c) \neq (0, 0, 0)$$

allora esiste un riferimento  $RC(O', \mathbf{u}, \mathbf{v})$ , ottenuto con una rototraslazione di  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$ , tale che rispetto ad esso la conica  $\mathcal{C}$  ha una delle seguenti nove equazioni:

- |   |   |
|---|---|
| 1) $(x'')^2 + n = 0$ con $n > 0$  | <u>conica senza punti reali</u>           |
| 2) $(x'')^2 = 0$  | <u>due rette reali e coincidenti</u>      |
| 3) $(x'' - p)(x'' + p) = 0$ con $p \neq 0$  | <u>due rette reali distinte parallele</u> |
| 4) $y'' = q(x'')^2$   | <u>parabola</u>                           |
| 5) $ \lambda_1 (x'')^2 +  \lambda_2 (y'')^2 = 0$ con $\lambda_1\lambda_2 \neq 0$  | <u>conica con un solo punto reale</u>     |
| 6) $(\sqrt{ \lambda_1 }x'' + \sqrt{ \lambda_2 }y'')(\sqrt{ \lambda_1 }x'' - \sqrt{ \lambda_2 }y'') = 0$ con $\lambda_1\lambda_2 \neq 0$ | <u>due rette reali distinte incidenti</u> |
| 7) $\frac{(x'')^2}{\alpha^2} + \frac{(y'')^2}{\beta^2} = 1$ con $\alpha\beta \neq 0$  | <u>ellisse</u>                            |
| 8) $\frac{(x'')^2}{\alpha^2} + \frac{(y'')^2}{\beta^2} = -1$ con $\alpha\beta \neq 0$   | <u>ellisse immaginaria</u>                |
| 9) $\frac{(x'')^2}{\alpha^2} - \frac{(y'')^2}{\beta^2} = 1$ con $\alpha\beta \neq 0$  | <u>iperbole</u>                           |

**Dimostrazione.** Per il Lemma 23.19 esiste un riferimento  $RC(O, \mathbf{u}, \mathbf{v})$  tale che rispetto ad esso la conica  $\mathcal{C}$  ha equazione

$$(\clubsuit) \lambda_1(x')^2 + \lambda_2(y')^2 + gx' + hy' + f = 0 \quad \text{con } (\lambda_1, \lambda_2) \neq (0, 0)$$

Inoltre, il riferimento  $RC(O, \mathbf{u}, \mathbf{v})$  si ottiene tramite una **rotazione** del riferimento  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$ .

• **Se uno dei due autovalori è uguale a zero**, allora sia  $\lambda_2 = 0$ . Ovviamente,  $\lambda_1 \neq 0$ . Si ha che

$$\lambda_1(x')^2 + gx' + hy' + f = 0$$

$$(x')^2 + \frac{g}{\lambda_1}x' + \frac{h}{\lambda_1}y' + \frac{f}{\lambda_1} = 0$$

$$\left(x' + \frac{g}{2\lambda_1}\right)^2 - \left(\frac{g}{2\lambda_1}\right)^2 + \frac{h}{\lambda_1}y' + \frac{f}{\lambda_1} = 0$$

$$\left(x' + \frac{g}{2\lambda_1}\right)^2 + \frac{h}{\lambda_1}y' + \frac{f}{\lambda_1} - \left(\frac{g}{2\lambda_1}\right)^2 = 0$$

Ponendo  $\delta := \frac{g}{2\lambda_1}$ ,  $m := \frac{h}{\lambda_1}$  e  $n := \frac{f}{\lambda_1} - \left(\frac{g}{2\lambda_1}\right)^2$  l'equazione precedente diventa

$$(\spadesuit) (x' + \delta)^2 + my' + n = 0$$

Se  $\underline{m = 0}$ , allora l'equazione ( $\spadesuit$ ) diventa

$$(x' + \delta)^2 + n = 0$$

Effettuando la **traslazione**  $\begin{cases} x'' = x' + \delta \\ y'' = y' \end{cases}$  dal RC(O,  $\mathbf{u}, \mathbf{v}$ ) si ottiene un RC(O',  $\mathbf{u}, \mathbf{v}$ ) tale che rispetto ad esso l'equazione della conica  $\mathcal{C}$  diventa

$$(x'')^2 + n = 0.$$

- 1) Se  $n > 0$ , allora l'equazione  $(x'')^2 + n = 0$  non ha soluzioni reali. Quindi,  $\mathcal{C}$  non ha punti reali.
- 2) Se  $n = 0$ , allora l'equazione diventa  $(x'')^2 = 0$ . Quindi,  $\mathcal{C}$  è l'unione di due rette reali coincidenti.
- 3) Se  $n < 0$ , allora ponendo  $n := -p^2$  l'equazione diventa  $(x'')^2 - p^2 = (x'' - p)(x'' + p) = 0$  con  $p \neq 0$ .  
Quindi,  $\mathcal{C}$  è l'unione di due rette reali distinte parallele.

4) Se  $\underline{m \neq 0}$ , allora l'equazione ( $\spadesuit$ ) diventa

$$\begin{aligned} \frac{1}{m} (x' + \delta)^2 + y' + \frac{n}{m} &= 0 \\ y' + \frac{n}{m} &= -\frac{1}{m} (x' + \delta)^2 \end{aligned}$$

ponendo  $q := -\frac{1}{m}$  e  $\gamma = \frac{n}{m}$  si ha  $y' + \gamma = q(x' + \delta)^2$

Effettuando la **traslazione**  $\begin{cases} x'' = x' + \delta \\ y'' = y' + \gamma \end{cases}$  dal RC(O,  $\mathbf{u}, \mathbf{v}$ ) si ottiene un RC(O',  $\mathbf{u}, \mathbf{v}$ ) tale che rispetto ad esso l'equazione della conica  $\mathcal{C}$  diventa  $y'' = q(x'')^2$ . Quindi,  $\mathcal{C}$  è una parabola.

• **Se nessuno dei due autovalori è uguale a zero**, allora l'equazione ( $\clubsuit$ ) si può riscrivere così:

$$\lambda_1(x')^2 + gx' + \lambda_2(y')^2 + hy' + f = 0$$

$$\lambda_1(x' + \frac{g}{2\lambda_1})^2 - \lambda_1(\frac{g}{2\lambda_1})^2 + \lambda_2(y' + \frac{h}{2\lambda_2})^2 - \lambda_2(\frac{h}{2\lambda_2})^2 + f = 0$$

$$\lambda_1(x' + \frac{g}{2\lambda_1})^2 + \lambda_2(y' + \frac{h}{2\lambda_2})^2 + f - \lambda_1(\frac{g}{2\lambda_1})^2 - \lambda_2(\frac{h}{2\lambda_2})^2 = 0$$

Ponendo  $\delta := \frac{g}{2\lambda_1}$ ,  $\gamma := \frac{h}{2\lambda_2}$  e  $n = f - \lambda_1\delta^2 - \lambda_2\gamma^2 = f - \lambda_1(\frac{g}{2\lambda_1})^2 - \lambda_2(\frac{h}{2\lambda_2})^2$  abbiamo

$$\lambda_1(x' + \delta)^2 + \lambda_2(y' + \gamma)^2 + n = 0$$

Effettuando la **traslazione**  $\begin{cases} x'' = x' + \delta \\ y'' = y' + \gamma \end{cases}$  dal RC(O,  $\mathbf{u}, \mathbf{v}$ ) si ottiene un RC(O',  $\mathbf{u}, \mathbf{v}$ ) tale che rispetto ad esso l'equazione della conica  $\mathcal{C}$  diventa

$$(\diamond) \lambda_1(x'')^2 + \lambda_2(y'')^2 + n = 0$$

Se  $\underline{n = 0}$ , allora l'equazione  $(\diamond)$  diventa

$$\lambda_1(x'')^2 + \lambda_2(y'')^2 = 0.$$

5) Se  $\lambda_1\lambda_2 > 0$ , allora l'equazione diventa  $|\lambda_1|(x'')^2 + |\lambda_2|(y'')^2 = 0$  che ha la coppia  $(0, 0)$  come unica soluzione reale. Quindi,  $\mathcal{C}$  ha un solo punto reale.

6) Se  $\lambda_1\lambda_2 < 0$ , allora l'equazione diventa  $|\lambda_1|(x'')^2 - |\lambda_2|(y'')^2 = 0$  ovvero

$$(\sqrt{|\lambda_1|}x'' + \sqrt{|\lambda_2|}y'')(\sqrt{|\lambda_1|}x'' - \sqrt{|\lambda_2|}y'') = 0$$

Quindi,  $\mathcal{C}$  è l'unione di due rette reali distinte incidenti.

Se  $\underline{n \neq 0}$ , allora l'equazione  $(\diamond)$  si può riscrivere così

$$(\heartsuit) \left(-\frac{\lambda_1}{n}\right)(x'')^2 + \left(-\frac{\lambda_2}{n}\right)(y'')^2 = 1$$

Se  $\lambda_1\lambda_2 > 0$ , allora  $\left(-\frac{\lambda_1}{n}\right)\left(-\frac{\lambda_2}{n}\right) = \frac{\lambda_1\lambda_2}{n^2} > 0$ . Quindi, abbiamo i seguenti due casi:

7) Se  $\left(-\frac{\lambda_1}{n}\right) > 0$  e  $\left(-\frac{\lambda_2}{n}\right) > 0$ , allora ponendo  $\alpha^2 := \left(-\frac{n}{\lambda_1}\right) > 0$  e  $\beta^2 := \left(-\frac{n}{\lambda_2}\right) > 0$  l'equazione  $(\heartsuit)$

diventa  $\frac{(x'')^2}{\alpha^2} + \frac{(y'')^2}{\beta^2} = 1$  con  $\alpha\beta \neq 0$ . Quindi,  $\mathcal{C}$  è un'ellisse.

8) Se  $\left(-\frac{\lambda_1}{n}\right) < 0$  e  $\left(-\frac{\lambda_2}{n}\right) < 0$ , allora ponendo  $\alpha^2 := \frac{n}{\lambda_1} > 0$  e  $\beta^2 := \frac{n}{\lambda_2} > 0$  l'equazione  $(\heartsuit)$  diventa

$\frac{(x'')^2}{\alpha^2} + \frac{(y'')^2}{\beta^2} = -1$  con  $\alpha\beta \neq 0$ . Quindi,  $\mathcal{C}$  non ha punti reali e si dice *ellisse immaginaria*.

9) Se  $\lambda_1\lambda_2 < 0$ , allora  $\left(-\frac{\lambda_1}{n}\right)\left(-\frac{\lambda_2}{n}\right) = \frac{\lambda_1\lambda_2}{n^2} < 0$ . Siccome gli autovalori sono discordi, possiamo

sempre sceglierli in modo che sia  $\left(-\frac{\lambda_1}{n}\right) > 0$  e  $\frac{\lambda_2}{n} > 0$ . Ponendo  $\alpha^2 := \left(-\frac{n}{\lambda_1}\right) > 0$  e  $\beta^2 := \frac{n}{\lambda_2} > 0$

l'equazione  $(\heartsuit)$  diventa  $\frac{(x'')^2}{\alpha^2} - \frac{(y'')^2}{\beta^2} = 1$  con  $\alpha\beta \neq 0$ . Quindi,  $\mathcal{C}$  è un'iperbole. ■

**Esercizio 1.** Classificare la conica:  $x^2 - 10xy + y^2 + 10x - 2y + 1 = 0$ .

$$a = 1 \quad b = -10 \quad c = 1 \quad d = 10 \quad e = -2 \quad f = 1 \quad A := \begin{bmatrix} a & b/2 \\ b/2 & c \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 1 & -5 \\ -5 & 1 \end{bmatrix}$$

$$p_A(\lambda) = \lambda^2 - 2\lambda - 24 = (\lambda - 6)(\lambda + 4) \Rightarrow \lambda_1 = 6 \quad e \quad \lambda_2 = -4.$$

Per il Teorema 23.7,  $A$  è diagonalizzabile tramite una matrice  $C$  associata ad una rotazione.

Troviamo gli autovettori relativi a  $\lambda_1 = 6$ , cioè le autosoluzioni del sistema  $(A - 6I)X = \mathbf{0}$ .

$$(A - 6I) = \begin{bmatrix} -5 & -5 \\ -5 & -5 \end{bmatrix} \Rightarrow \begin{cases} -5x - 5y = 0 \\ -5x - 5y = 0 \end{cases} \Rightarrow \mathbf{x} + \mathbf{y} = \mathbf{0} \Rightarrow (x, y) = t(1, -1) \quad \forall t \in \mathbb{R} - \{0\}$$

Dato che  $\|(1, -1)\| = \sqrt{2}$ , scegliamo  $\mathbf{u} = (\frac{1}{\sqrt{2}}, -\frac{1}{\sqrt{2}}) = \frac{1}{\sqrt{2}}\mathbf{i} - \frac{1}{\sqrt{2}}\mathbf{j}$  come autoversore relativo a  $\lambda_1 = 6$ .

Ora, prendiamo  $\mathbf{v} = (-u_y, u_x) = (\frac{1}{\sqrt{2}}, \frac{1}{\sqrt{2}}) = \frac{1}{\sqrt{2}}\mathbf{i} + \frac{1}{\sqrt{2}}\mathbf{j}$  come autoversore relativo a  $\lambda_2 = -4$ .

La matrice  $C = \begin{bmatrix} \frac{1}{\sqrt{2}} & \frac{1}{\sqrt{2}} \\ -\frac{1}{\sqrt{2}} & \frac{1}{\sqrt{2}} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \cos\theta & -\sin\theta \\ \sin\theta & \cos\theta \end{bmatrix}$  che ha come colonne le componenti di  $\mathbf{u}$  e  $\mathbf{v}$  è una

matrice associata ad una rotazione. Si osservi anche che  $\cos\theta = \frac{\sqrt{2}}{2}$  e  $\sin\theta = -\frac{\sqrt{2}}{2}$ . Quindi,  $\theta = -\pi/4$  radianti. Cioè, il  $RC(O, \mathbf{u}, \mathbf{v})$  si ottiene ruotando il  $RC(O, \mathbf{i}, \mathbf{j})$  attorno ad  $O$  di  $45^\circ$  in senso orario.

La rotazione trasforma il complesso dei termini di secondo grado  $ax^2 + bxy + cy^2 = x^2 - 10xy + y^2$  nel complesso  $\lambda_1(x')^2 + \lambda_2(y')^2 = 6(x')^2 - 4(y')^2$ .

La rotazione trasforma il complesso dei termini di primo grado  $dx + ey = 10x - 2y$  nel complesso  $gx' + hy'$  dove (ricordiamo) è  $[d \ e]C = [g \ h]$ . Quindi,

$$[10 \ -2] \begin{bmatrix} \frac{1}{\sqrt{2}} & \frac{1}{\sqrt{2}} \\ -\frac{1}{\sqrt{2}} & \frac{1}{\sqrt{2}} \end{bmatrix} = [6\sqrt{2} \ 4\sqrt{2}].$$

Quindi, la rotazione trasforma il complesso  $10x - 2y$  nel complesso  $6\sqrt{2}x' + 4\sqrt{2}y'$ .

Per cui, rispetto al  $RC(O, \mathbf{u}, \mathbf{v})$  la conica ha equazione  $6(x')^2 - 4(y')^2 + 6\sqrt{2}x' + 4\sqrt{2}y' + 1 = 0$ .

$$6(x')^2 + 6\sqrt{2}x' - 4(y')^2 + 4\sqrt{2}y' + 1 = 0$$

$$6(x' + \frac{\sqrt{2}}{2})^2 - 3 - 4(y' - \frac{\sqrt{2}}{2})^2 + 2 + 1 = 0$$

$$6(x' + \frac{\sqrt{2}}{2})^2 - 4(y' - \frac{\sqrt{2}}{2})^2 + 2 + 1 - 3 = 0$$

$$6(x' + \frac{\sqrt{2}}{2})^2 - 4(y' - \frac{\sqrt{2}}{2})^2 = 0$$

Effettuando la traslazione  $\begin{cases} x'' = x' + \frac{\sqrt{2}}{2} \\ y'' = y' - \frac{\sqrt{2}}{2} \end{cases}$  otteniamo l'equazione  $6(x'')^2 - 4(y'')^2 = 0$  ovvero

$(\sqrt{6}x'' + 2y'')(\sqrt{6}x'' - 2y'') = 0$ . Quindi, la conica è **unione di due rette reali distinte incidenti**.

**Esercizio 2.** Classificare la conica:  $8x^2 - 12xy + 17y^2 + 60x - 70y + 105 = 0$ .

$$a = 8 \quad b = -12 \quad c = 17 \quad d = 60 \quad e = -70 \quad f = 105 \quad A = \begin{bmatrix} a & b/2 \\ b/2 & c \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 8 & -6 \\ -6 & 17 \end{bmatrix}$$

$$p_A(\lambda) = \lambda^2 - 25\lambda + 100 = (\lambda - 5)(\lambda - 20) \Rightarrow \lambda_1 = 5, \lambda_2 = 20$$

Troviamo gli autovettori relativi a  $\lambda_1 = 5$  cioè le autosoluzioni del sistema  $(A - 5I)X = \mathbf{0}$ .

$$(A - 5I) = \begin{bmatrix} 3 & -6 \\ -6 & 12 \end{bmatrix} \Rightarrow \begin{cases} 3x - 6y = 0 \\ -6x + 12y = 0 \end{cases} \Rightarrow \mathbf{x} - 2\mathbf{y} = \mathbf{0} \Rightarrow (x, y) = t(2, 1) \quad \forall t \in \mathbb{R} - \{0\}$$

Dato che  $\|(2, 1)\| = \sqrt{5}$ , scegliamo  $\mathbf{u} = (\frac{2}{\sqrt{5}}, \frac{1}{\sqrt{5}}) = \frac{2}{\sqrt{5}}\mathbf{i} + \frac{1}{\sqrt{5}}\mathbf{j}$  come autovettore relativo a  $\lambda_1 = 5$ .

Ora, prendiamo  $\mathbf{v} = (-u_y, u_x) = (-\frac{1}{\sqrt{5}}, \frac{2}{\sqrt{5}}) = -\frac{1}{\sqrt{5}}\mathbf{i} + \frac{2}{\sqrt{5}}\mathbf{j}$  come autovettore relativo a  $\lambda_2 = 20$ .

La matrice  $C = \begin{bmatrix} \frac{2}{\sqrt{5}} & -\frac{1}{\sqrt{5}} \\ \frac{1}{\sqrt{5}} & \frac{2}{\sqrt{5}} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \cos\theta & -\sin\theta \\ \sin\theta & \cos\theta \end{bmatrix}$  che ha come colonne le componenti di  $\mathbf{u}$  e  $\mathbf{v}$  è una

matrice associata ad una rotazione.

La rotazione trasforma il complesso di secondo grado  $ax^2 + bxy + cy^2 = 8x^2 - 12xy + 17y^2$

nel complesso  $\lambda_1(x')^2 + \lambda_2(y')^2 = 5(x')^2 + 20(y')^2$

La rotazione trasforma il complesso dei termini di primo grado  $dx + ey = 60x - 70y$

nel complesso  $gx' + hy'$  dove (ricordiamo) è  $[d \ e]C = [g \ h]$ . Quindi,

$$[60 \ -70] \begin{bmatrix} \frac{2}{\sqrt{5}} & -\frac{1}{\sqrt{5}} \\ \frac{1}{\sqrt{5}} & \frac{2}{\sqrt{5}} \end{bmatrix} = [10\sqrt{5} \ -40\sqrt{5}].$$

Quindi, la rotazione trasforma il complesso dei termini di primo grado  $60x - 70y$

nel complesso  $10\sqrt{5}x' - 40\sqrt{5}y'$ . Per cui, rispetto al RC(O,  $\mathbf{u}$ ,  $\mathbf{v}$ ) la conica ha equazione

$$5(x')^2 + 20(y')^2 + 10\sqrt{5}x' - 40\sqrt{5}y' + 105 = 0$$

$$(x')^2 + 2\sqrt{5}x' + 4(y')^2 - 10\sqrt{5}y' + 21 = 0$$

$$(x' + \sqrt{5})^2 - 5 + 4(y' - \sqrt{5})^2 - 20 + 21 = 0$$

$$(x' + \sqrt{5})^2 + 4(y' - \sqrt{5})^2 - 4 = 0$$

Effettuando la traslazione  $\begin{cases} x'' = x' + \sqrt{5} \\ y'' = y' - \sqrt{5} \end{cases}$  otteniamo l'equazione  $(x'')^2 + 4(y'')^2 = 4$  ovvero

$\frac{1}{4}(x'')^2 + (y'')^2 = 1$ . Quindi, la conica è un'ellisse.

**Esercizio 3.** Classificare la conica:  $3x^2 + 10\sqrt{3}xy - 7y^2 + 4\sqrt{3}x - 44y - 52 = 0$ .

$$a = 3 \quad b = 10\sqrt{3} \quad c = -7 \quad d = 4\sqrt{3} \quad e = -44 \quad f = -52 \quad A = \begin{bmatrix} a & b/2 \\ b/2 & c \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 3 & 5\sqrt{3} \\ 5\sqrt{3} & -7 \end{bmatrix}$$

$$p_A(\lambda) = \lambda^2 + 4\lambda - 96 = (\lambda - 8)(\lambda + 12) \Rightarrow \lambda_1 = 8, \lambda_2 = -12$$

Troviamo gli autovettori relativi a  $\lambda_1 = 8$  cioè le autosoluzioni del sistema  $(A - 8I)X = \mathbf{0}$ .

$$(A - 8I) = \begin{bmatrix} -5 & 5\sqrt{3} \\ 5\sqrt{3} & -15 \end{bmatrix} \Rightarrow \begin{cases} -5x + 5\sqrt{3}y = 0 \\ 5\sqrt{3}x - 15y = 0 \end{cases} \Rightarrow \mathbf{x} - \sqrt{3}\mathbf{y} = \mathbf{0} \Rightarrow (x, y) = t(\sqrt{3}, 1) \quad \forall t \in \mathbb{R} - \{0\}$$

Dato che  $\|(\sqrt{3}, 1)\| = 2$ , scegliamo  $\mathbf{u} = \left(\frac{\sqrt{3}}{2}, \frac{1}{2}\right) = \frac{\sqrt{3}}{2}\mathbf{i} + \frac{1}{2}\mathbf{j}$  come autovettore relativo a  $\lambda_1 = 8$ .

Ora, prendiamo  $\mathbf{v} = (-u_y, u_x) = \left(-\frac{1}{2}, \frac{\sqrt{3}}{2}\right) = -\frac{1}{2}\mathbf{i} + \frac{\sqrt{3}}{2}\mathbf{j}$  come autovettore relativo a  $\lambda_2 = -12$ .

La matrice  $C = \begin{bmatrix} \frac{\sqrt{3}}{2} & -\frac{1}{2} \\ \frac{1}{2} & \frac{\sqrt{3}}{2} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \cos\theta & -\sin\theta \\ \sin\theta & \cos\theta \end{bmatrix}$  che ha come colonne le componenti di  $\mathbf{u}$  e  $\mathbf{v}$  è una

matrice associata ad una rotazione. Si osservi anche che  $\cos\theta = \frac{\sqrt{3}}{2}$  e  $\sin\theta = \frac{1}{2}$ . Quindi,  $\theta = \pi/6$  radianti.

Cioè, il RC(O,  $\mathbf{u}, \mathbf{v}$ ) si ottiene *ruotando* il RC(O,  $\mathbf{i}, \mathbf{j}$ ) attorno ad O di  $30^\circ$  in senso antiorario.

La rotazione trasforma il complesso di secondo grado  $ax^2 + bxy + cy^2 = 3x^2 + 10\sqrt{3}xy - 7y^2$  nel complesso  $\lambda_1(x')^2 + \lambda_2(y')^2 = 8(x')^2 - 12(y')^2$ .

La rotazione trasforma il complesso dei termini di primo grado  $dx + ey = 4\sqrt{3}x - 44y$  nel complesso  $gx' + hy'$  dove (**ricordiamo**) è  $[d \ e]C = [g \ h]$ . Quindi,

$$[4\sqrt{3} \quad -44] \begin{bmatrix} \frac{\sqrt{3}}{2} & -\frac{1}{2} \\ \frac{1}{2} & \frac{\sqrt{3}}{2} \end{bmatrix} = [-16 \quad -24\sqrt{3}].$$

Quindi, la rotazione trasforma il complesso dei termini di primo grado  $4\sqrt{3}x - 44y$  nel complesso  $-16x' - 24\sqrt{3}y'$ .

Per cui, rispetto al RC(O,  $\mathbf{u}, \mathbf{v}$ ) la conica ha equazione  $8(x')^2 - 12(y')^2 - 16x' - 24\sqrt{3}y' - 52 = 0$

$$2(x')^2 - 4x' - 3(y')^2 - 6\sqrt{3}y' - 13 = 0$$

$$2(x' - 1)^2 - 2 - 3(y' + \sqrt{3})^2 + 9 - 13 = 0$$

$$2(x' - 1)^2 - 3(y' + \sqrt{3})^2 - 6 = 0$$

Effettuando la traslazione  $\begin{cases} x'' = x' - 1 \\ y'' = y' + \sqrt{3} \end{cases}$  otteniamo l'equazione  $2(x'')^2 - 3(y'')^2 = 6$  ovvero

$\frac{1}{3}(x'')^2 - \frac{1}{2}(y'')^2 = 1$ . Quindi, la conica è un'iperbole.

**Esercizio 4.** Classificare la conica:  $3x^2 - 4\sqrt{3}xy + 4y^2 + 2\sqrt{3}x - 4y + 1 = 0$ .

$$a = 3 \quad b = -4\sqrt{3} \quad c = 4 \quad d = 2\sqrt{3} \quad e = -4 \quad f = 1 \quad A = \begin{bmatrix} a & b/2 \\ b/2 & c \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 3 & -2\sqrt{3} \\ -2\sqrt{3} & 4 \end{bmatrix}$$

$$p_A(\lambda) = \lambda^2 - 7\lambda = \lambda(\lambda - 7) \Rightarrow \lambda_1 = 7, \lambda_2 = 0.$$

Troviamo gli autovettori relativi a  $\lambda_1 = 7$  cioè le autosoluzioni del sistema  $(A - 7I)X = \mathbf{0}$ .

$$(A - 7I) = \begin{bmatrix} -4 & -2\sqrt{3} \\ -2\sqrt{3} & -3 \end{bmatrix} \Rightarrow \begin{cases} -4x - 2\sqrt{3}y = 0 \\ -2\sqrt{3}x - 3y = 0 \end{cases} \Rightarrow 2x + \sqrt{3}y = \mathbf{0} \Rightarrow (x, y) = t(\sqrt{3}, -2) \quad \forall t \neq 0$$

Dato che  $\|(\sqrt{3}, -2)\| = \sqrt{7}$ , scegliamo  $\mathbf{u} = \left(\frac{\sqrt{3}}{\sqrt{7}}, \frac{-2}{\sqrt{7}}\right) = \frac{\sqrt{3}}{\sqrt{7}}\mathbf{i} - \frac{2}{\sqrt{7}}\mathbf{j}$  come autovettore relativo a  $\lambda_1 = 7$ .

Ora, prendiamo  $\mathbf{v} = (-u_y, u_x) = \left(\frac{2}{\sqrt{7}}, \frac{\sqrt{3}}{\sqrt{7}}\right) = \frac{2}{\sqrt{7}}\mathbf{i} + \frac{\sqrt{3}}{\sqrt{7}}\mathbf{j}$  come autovettore relativo a  $\lambda_2 = 0$ .

La matrice  $C = \begin{bmatrix} \frac{\sqrt{3}}{\sqrt{7}} & \frac{2}{\sqrt{7}} \\ -\frac{2}{\sqrt{7}} & \frac{\sqrt{3}}{\sqrt{7}} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \cos\theta & -\sin\theta \\ \sin\theta & \cos\theta \end{bmatrix}$  che ha come colonne le componenti di  $\mathbf{u}$  e  $\mathbf{v}$  è una

matrice associata ad una rotazione.

La rotazione trasforma il complesso di secondo grado  $ax^2 + bxy + cy^2 = 3x^2 - 4\sqrt{3}xy + 4y^2$  nel complesso (ricordiamo che  $\lambda_2 = 0$ )  $\lambda_1(x')^2 + \lambda_2(y')^2 = 7(x')^2$ .

La rotazione trasforma il complesso dei termini di primo grado  $dx + ey = 2\sqrt{3}x - 4y$  nel complesso  $gx' + hy'$  dove (ricordiamo) è  $[d \ e]C = [g \ h]$ . Quindi,

$$[2\sqrt{3} \quad -4] \begin{bmatrix} \frac{\sqrt{3}}{\sqrt{7}} & \frac{2}{\sqrt{7}} \\ -\frac{2}{\sqrt{7}} & \frac{\sqrt{3}}{\sqrt{7}} \end{bmatrix} = [2\sqrt{7} \quad 0].$$

Quindi, la rotazione trasforma il complesso dei termini di primo grado  $2\sqrt{3}x - 4y$  nel complesso  $2\sqrt{7}x'$ .

Per cui, rispetto al RC(O,  $\mathbf{u}, \mathbf{v}$ ) la conica ha equazione

$$7(x')^2 + 2\sqrt{7}x' + 1 = 0$$

$$7\left(x' + \frac{\sqrt{7}}{7}\right)^2 = 0$$

$$\left(x' + \frac{\sqrt{7}}{7}\right)^2 = 0$$

Effettuando la traslazione  $\begin{cases} x'' = x' + \frac{\sqrt{7}}{7} \\ y'' = y' \end{cases}$  otteniamo l'equazione  $(x'')^2 = 0$ .

Quindi, la conica è **unione di due rette reali coincidenti**.

**Esercizio 5.** Classificare la conica:  $4x^2 + 4xy + y^2 + 2\sqrt{5}x + 6\sqrt{5}y + 5 + 2\sqrt{3} = 0$ .

$$a = 4 \quad b = 4 \quad c = 1 \quad d = 2\sqrt{5} \quad e = 6\sqrt{5} \quad f = 5 + 2\sqrt{3} \quad A = \begin{bmatrix} a & b/2 \\ b/2 & c \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 4 & 2 \\ 2 & 1 \end{bmatrix}$$

$$p_A(\lambda) = \lambda^2 - 5\lambda = \lambda(\lambda - 5) \Rightarrow \lambda_1 = 5, \lambda_2 = 0$$

Troviamo gli autovettori relativi a  $\lambda_1 = 5$  cioè le autosoluzioni del sistema  $(A - 5I)X = 0$ .

$$(A - 5I) = \begin{bmatrix} -1 & 2 \\ 2 & -4 \end{bmatrix} \Rightarrow \begin{cases} -x + 2y = 0 \\ 2x - 4y = 0 \end{cases} \Rightarrow \mathbf{x} - 2\mathbf{y} = \mathbf{0} \Rightarrow (x, y) = t(2, 1) \quad \forall t \neq 0$$

Dato che  $\|(2, 1)\| = \sqrt{5}$ , scegliamo  $\mathbf{u} = (\frac{2}{\sqrt{5}}, \frac{1}{\sqrt{5}}) = \frac{2}{\sqrt{5}}\mathbf{i} + \frac{1}{\sqrt{5}}\mathbf{j}$  come autovettore relativo a  $\lambda_1 = 5$ .

Ora, prendiamo  $\mathbf{v} = (-u_y, u_x) = (-\frac{1}{\sqrt{5}}, \frac{2}{\sqrt{5}}) = -\frac{1}{\sqrt{5}}\mathbf{i} + \frac{2}{\sqrt{5}}\mathbf{j}$  come autovettore relativo a  $\lambda_2 = 0$ .

La matrice  $C = \begin{bmatrix} \frac{2}{\sqrt{5}} & -\frac{1}{\sqrt{5}} \\ \frac{1}{\sqrt{5}} & \frac{2}{\sqrt{5}} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \cos\theta & -\sin\theta \\ \sin\theta & \cos\theta \end{bmatrix}$  che ha come colonne le componenti di  $\mathbf{u}$  e  $\mathbf{v}$  è una

matrice associata ad una rotazione.

La rotazione trasforma il complesso di secondo grado  $ax^2 + bxy + cy^2 = 4x^2 + 4xy + y^2$  nel complesso (ricordiamo che  $\lambda_2 = 0$ )  $\lambda_1(x')^2 + \lambda_2(y')^2 = 5(x')^2$ .

La rotazione trasforma il complesso dei termini di primo grado  $dx + ey = 2\sqrt{5}x + 6\sqrt{5}y$  nel complesso  $gx' + hy'$  dove (ricordiamo) è  $[d \ e]C = [g \ h]$ . Quindi,

$$[2\sqrt{5} \ 6\sqrt{5}] \begin{bmatrix} \frac{2}{\sqrt{5}} & -\frac{1}{\sqrt{5}} \\ \frac{1}{\sqrt{5}} & \frac{2}{\sqrt{5}} \end{bmatrix} = [10 \ 10].$$

Quindi, la rotazione trasforma il complesso  $2\sqrt{5}x + 6\sqrt{5}y$  nel complesso  $10x' + 10y'$ .

Per cui, rispetto al RC(O,  $\mathbf{u}, \mathbf{v}$ ) la conica ha equazione

$$5(x')^2 + 10x' + 10y' + 5 + 2\sqrt{3} = 0$$

$$5(x' + 1)^2 - 5 + 10y' + 5 + 2\sqrt{3} = 0$$

$$5(x' + 1)^2 + 10y' + 2\sqrt{3} = 0$$

$$10y' + 2\sqrt{3} = -5(x' + 1)^2$$

$$y' + \frac{\sqrt{3}}{5} = -\frac{1}{2}(x' + 1)^2$$

Effettuando la traslazione  $\begin{cases} x'' = x' + 1 \\ y'' = y' + \frac{\sqrt{3}}{5} \end{cases}$  otteniamo l'equazione  $y'' = -\frac{1}{2}(x'')^2$ .

Quindi, la conica è una **parabola**.

**Esercizio 6.** Classificare la conica:  $5x^2 - 2\sqrt{3}xy + 7y^2 - 12\sqrt{3}x + 20y + 36 = 0$ .

$$a = 5 \quad b = -2\sqrt{3} \quad c = 7 \quad d = 12\sqrt{3} \quad e = 20 \quad f = 36 \quad A = \begin{bmatrix} a & b/2 \\ b/2 & c \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 5 & -\sqrt{3} \\ -\sqrt{3} & 7 \end{bmatrix}.$$

$$p_A(\lambda) = \lambda^2 - 12\lambda + 32 = (\lambda - 4)(\lambda - 8) \Rightarrow \lambda_1 = 4, \lambda_2 = 8.$$

Troviamo gli autovettori relativi a  $\lambda_1 = 4$  cioè le autosoluzioni del sistema  $(A - 4I)X = \mathbf{0}$ .

$$(A - 4I) = \begin{bmatrix} 1 & -\sqrt{3} \\ -\sqrt{3} & 3 \end{bmatrix} \Rightarrow \begin{cases} x - \sqrt{3}y = 0 \\ -\sqrt{3}x + 3y = 0 \end{cases} \Rightarrow \mathbf{x} - \sqrt{3}\mathbf{y} = \mathbf{0} \Rightarrow (x, y) = t(\sqrt{3}, 1) \quad \forall t \in \mathbb{R} - \{0\}$$

Dato che  $\|(\sqrt{3}, 1)\| = 2$ , scegliamo  $\mathbf{u} = \left(\frac{\sqrt{3}}{2}, \frac{1}{2}\right) = \frac{\sqrt{3}}{2}\mathbf{i} + \frac{1}{2}\mathbf{j}$  come autovettore relativo a  $\lambda_1 = 4$ .

Ora, prendiamo  $\mathbf{v} = (-u_y, u_x) = \left(-\frac{1}{2}, \frac{\sqrt{3}}{2}\right) = -\frac{1}{2}\mathbf{i} + \frac{\sqrt{3}}{2}\mathbf{j}$  come autovettore relativo a  $\lambda_2 = 8$ .

La matrice  $C = \begin{bmatrix} \frac{\sqrt{3}}{2} & -\frac{1}{2} \\ \frac{1}{2} & \frac{\sqrt{3}}{2} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \cos\theta & -\sin\theta \\ \sin\theta & \cos\theta \end{bmatrix}$  che ha come colonne le componenti di  $\mathbf{u}$  e  $\mathbf{v}$  è una

matrice associata ad una rotazione.

La rotazione trasforma il complesso di secondo grado  $ax^2 + bxy + cy^2 = 5x^2 - 2\sqrt{3}xy + 7y^2$

nel complesso  $\lambda_1(x')^2 + \lambda_2(y')^2 = 4(x')^2 + 8(y')^2$ .

La rotazione trasforma il complesso dei termini di primo grado  $dx + ey = -12\sqrt{3}x + 20y$

nel complesso  $gx' + hy'$  dove dove (**ricordiamo**) è  $[d \ e]C = [g \ h]$ . Quindi,

$$[-12\sqrt{3} \quad 20] \begin{bmatrix} \frac{\sqrt{3}}{2} & -\frac{1}{2} \\ \frac{1}{2} & \frac{\sqrt{3}}{2} \end{bmatrix} = [-8 \quad 16\sqrt{3}]$$

Quindi, la rotazione trasforma il complesso dei termini di primo grado  $-12\sqrt{3}x + 20y$

nel complesso  $-8x' + 16\sqrt{3}y'$ .

Per cui, rispetto al RC(O,  $\mathbf{u}, \mathbf{v}$ ) la conica ha equazione

$$4(x')^2 + 8(y')^2 - 8x' + 16\sqrt{3}y' + 36 = 0$$

$$(x')^2 - 2x' + 2(y')^2 + 4\sqrt{3}y' + 9 = 0$$

$$(x' - 1)^2 - 1 + 2(y' + \sqrt{3})^2 - 6 + 9 = 0$$

$$(x' - 1)^2 + 2(y' + \sqrt{3})^2 + 2 = 0$$

Effettuando la traslazione  $\begin{cases} x'' = x' - 1 \\ y'' = y' + \sqrt{3} \end{cases}$  otteniamo l'equazione  $(x'')^2 + 2(y'')^2 = -2$  ovvero

$\frac{1}{2}(x'')^2 + (y'')^2 = -1$ . Quindi, la conica è un'ellisse **immaginaria**.

**Esercizio 7.** Classificare la conica:  $9x^2 + 6xy + y^2 - 6x - 2y - 39 = 0$ .

$$a = 9 \quad b = 6 \quad c = 1 \quad d = -6 \quad e = -2 \quad f = -39 \quad A = \begin{bmatrix} a & b/2 \\ b/2 & c \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 9 & 3 \\ 3 & 1 \end{bmatrix}.$$

$$p_A(\lambda) = \lambda^2 - 10\lambda = \lambda(\lambda - 10) \Rightarrow \lambda_1 = 10, \lambda_2 = 0$$

Troviamo gli autovettori relativi a  $\lambda_1 = 10$  cioè le autosoluzioni del sistema  $(A - 10I)X = \mathbf{0}$ .

$$(A - 10I) = \begin{bmatrix} -1 & 3 \\ 3 & -9 \end{bmatrix} \Rightarrow \begin{cases} -x + 3y = 0 \\ 3x - 9y = 0 \end{cases} \Rightarrow \mathbf{x} - 3\mathbf{y} = \mathbf{0} \Rightarrow (x, y) = t(3, 1) \quad \forall t \in \mathbb{R} - \{0\}$$

Dato che  $\|(3, 1)\| = \sqrt{10}$ , scegliamo  $\mathbf{u} = \left(\frac{3}{\sqrt{10}}, \frac{1}{\sqrt{10}}\right) = \frac{3}{\sqrt{10}}\mathbf{i} + \frac{1}{\sqrt{10}}\mathbf{j}$  come autovettore relativo a  $\lambda_1 = 10$ .

Ora, prendiamo  $\mathbf{v} = (-u_y, u_x) = \left(-\frac{1}{\sqrt{10}}, \frac{3}{\sqrt{10}}\right) = -\frac{1}{\sqrt{10}}\mathbf{i} + \frac{3}{\sqrt{10}}\mathbf{j}$  come autovettore relativo a  $\lambda_2 = 0$ .

La matrice  $C = \begin{bmatrix} \frac{3}{\sqrt{10}} & -\frac{1}{\sqrt{10}} \\ \frac{1}{\sqrt{10}} & \frac{3}{\sqrt{10}} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \cos\theta & -\sin\theta \\ \sin\theta & \cos\theta \end{bmatrix}$  che ha come colonne le componenti di  $\mathbf{u}$  e  $\mathbf{v}$  è una

matrice associata ad una rotazione.

La rotazione trasforma il complesso di secondo grado  $ax^2 + bxy + cy^2 = 9x^2 + 6xy + y^2$

nel complesso (ricordiamo che  $\lambda_2 = 0$ )  $\lambda_1(x')^2 + \lambda_2(y')^2 = 10(x')^2$

La rotazione trasforma il complesso dei termini di primo grado  $dx + ey = -6x - 2y$

nel complesso  $gx' + hy'$  dove dove (ricordiamo) è  $[d \ e]C = [g \ h]$ . Quindi,

$$[-6 \ -2] \begin{bmatrix} \frac{3}{\sqrt{10}} & -\frac{1}{\sqrt{10}} \\ \frac{1}{\sqrt{10}} & \frac{3}{\sqrt{10}} \end{bmatrix} = [-2\sqrt{10} \ 0]$$

Quindi, la rotazione trasforma il complesso dei termini di primo grado  $-6x - 2y$

nel complesso  $-2\sqrt{10}x'$ .

Per cui, rispetto al RC(O,  $\mathbf{u}$ ,  $\mathbf{v}$ ) la conica ha equazione

$$10(x')^2 - 2\sqrt{10}x' - 39 = 0$$

$$10\left(x' - \frac{\sqrt{10}}{10}\right)^2 - 1 - 39 = 0$$

$$10\left(x' - \frac{\sqrt{10}}{10}\right)^2 - 40 = 0$$

$$\left(x' - \frac{\sqrt{10}}{10}\right)^2 - 4 = 0$$

Effettuando la traslazione  $\begin{cases} x'' = x' - \frac{\sqrt{10}}{10} \\ y'' = y' \end{cases}$  otteniamo l'equazione  $(x'')^2 - 4 = 0$  ovvero

$(x'' - 2)(x'' + 2) = 0$ . Quindi, la conica è **unione di due rette reali distinte parallele**.

**Esercizio 8.** Classificare la conica:  $3x^2 + 2xy + 3y^2 - 4x - 12y + 12 = 0$ .

$$a = 3 \quad b = 2 \quad c = 3 \quad d = -4 \quad e = -12 \quad f = 12 \quad A = \begin{bmatrix} a & b/2 \\ b/2 & c \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 3 & 1 \\ 1 & 3 \end{bmatrix}.$$

$$p_A(\lambda) = \lambda^2 - 6\lambda + 8 = (\lambda - 4)(\lambda - 2) \Rightarrow \lambda_1 = 4, \lambda_2 = 2$$

Troviamo gli autovettori relativi a  $\lambda_1 = 4$  cioè le autosoluzioni del sistema  $(A - 4I)X = \mathbf{0}$ .

$$(A - 4I) = \begin{bmatrix} -1 & 1 \\ 1 & -1 \end{bmatrix} \Rightarrow \begin{cases} -x + y = 0 \\ x - y = 0 \end{cases} \Rightarrow \mathbf{x} - \mathbf{y} = \mathbf{0} \Rightarrow (x, y) = t(1, 1) \quad \forall t \in \mathbb{R} - \{0\}$$

Dato che  $\|(1, 1)\| = \sqrt{2}$ , scegliamo  $\mathbf{u} = (\frac{1}{\sqrt{2}}, \frac{1}{\sqrt{2}}) = \frac{1}{\sqrt{2}}\mathbf{i} + \frac{1}{\sqrt{2}}\mathbf{j}$  come autovettore relativo a  $\lambda_1 = 4$ .

Ora, prendiamo  $\mathbf{v} = (-u_y, u_x) = (-\frac{1}{\sqrt{2}}, \frac{1}{\sqrt{2}}) = -\frac{1}{\sqrt{2}}\mathbf{i} + \frac{1}{\sqrt{2}}\mathbf{j}$  come autovettore relativo a  $\lambda_2 = 2$ .

La matrice  $C = \begin{bmatrix} \frac{1}{\sqrt{2}} & -\frac{1}{\sqrt{2}} \\ \frac{1}{\sqrt{2}} & \frac{1}{\sqrt{2}} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \cos\theta & -\sin\theta \\ \sin\theta & \cos\theta \end{bmatrix}$  che ha come colonne le componenti di  $\mathbf{u}$  e  $\mathbf{v}$  è una

matrice associata ad una rotazione. Si osservi anche che  $\theta = \pi/4$  radianti. Cioè, il RC(O,  $\mathbf{u}$ ,  $\mathbf{v}$ ) si ottiene ruotando il RC(O,  $\mathbf{i}$ ,  $\mathbf{j}$ ) attorno ad O di  $45^\circ$  in senso antiorario.

La rotazione trasforma il complesso di secondo grado  $ax^2 + bxy + cy^2 = 3x^2 + 2xy + 3y^2$

nel complesso  $\lambda_1(x')^2 + \lambda_2(y')^2 = 4(x')^2 + 2(y')^2$ .

La rotazione trasforma il complesso dei termini di primo grado  $dx + ey = -4x - 12y$

nel complesso  $gx' + hy'$  dove (ricordiamo) è  $[d \ e]C = [g \ h]$ . Quindi,

$$[-4 \ -12] \begin{bmatrix} \frac{1}{\sqrt{2}} & -\frac{1}{\sqrt{2}} \\ \frac{1}{\sqrt{2}} & \frac{1}{\sqrt{2}} \end{bmatrix} = [-8\sqrt{2} \ -4\sqrt{2}].$$

Quindi, la rotazione trasforma il complesso di primo grado  $-4x - 12y$

nel complesso  $-8\sqrt{2}x' - 4\sqrt{2}y'$ .

Per cui, rispetto al RC(O,  $\mathbf{u}$ ,  $\mathbf{v}$ ) la conica ha equazione  $4(x')^2 + 2(y')^2 - 8\sqrt{2}x' - 4\sqrt{2}y' + 12 = 0$

$$2(x')^2 - 4\sqrt{2}x' + (y')^2 - \sqrt{2}y' + 6 = 0$$

$$2(x' - \sqrt{2})^2 - 4 + (y' - \sqrt{2})^2 - 2 + 6 = 0$$

$$2(x' - \sqrt{2})^2 + (y' - \sqrt{2})^2 = 0$$

Effettuando la traslazione  $\begin{cases} x'' = x' - \sqrt{2} \\ y'' = y' - \sqrt{2} \end{cases}$  otteniamo l'equazione  $2(x'')^2 + (y'')^2 = 0$ .

Quindi, la conica ha un solo punto reale.

Utilizzando i numeri complessi e indicata con  $i$  l'unità immaginaria (tale che  $i^2 = -1$ , ovvero  $-i^2 = 1$ ), possiamo scrivere l'equazione  $2(x'')^2 + (y'')^2 = 0$  come segue  $(\sqrt{2}x'')^2 - (iy'')^2 = 0$  ovvero  $(\sqrt{2}x'' - iy'')(\sqrt{2}x'' + iy'') = 0$ . Quindi, la conica è unione di due rette immaginarie coniugate incidenti in un punto reale.

**Esercizio 9.** Classificare la conica:  $4x^2 - 12xy + 9y^2 - 4x + 6y + 53 = 0$ .

$$a = 4 \quad b = -12 \quad c = 9 \quad d = -4 \quad e = 6 \quad f = 53 \quad A = \begin{bmatrix} a & b/2 \\ b/2 & c \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 4 & -6 \\ -6 & 9 \end{bmatrix}.$$

$$p_A(\lambda) = \lambda^2 - 13\lambda = \lambda(\lambda - 13) \Rightarrow \lambda_1 = 13, \lambda_2 = 0$$

Troviamo gli autovettori relativi a  $\lambda_1 = 13$  cioè le autosoluzioni del sistema  $(A - 13I)X = \mathbf{0}$ .

$$(A - 13I) = \begin{bmatrix} -9 & -6 \\ -6 & -4 \end{bmatrix} \Rightarrow \begin{cases} -9x - 6y = 0 \\ -6x - 4y = 0 \end{cases} \Rightarrow \mathbf{3x} + \mathbf{2y} = \mathbf{0} \Rightarrow (x, y) = t(2, -3) \quad \forall t \in \mathbb{R} - \{0\}$$

Dato che  $\|(2, -3)\| = \sqrt{13}$ , scegliamo  $\mathbf{u} = \left(\frac{2}{\sqrt{13}}, \frac{-3}{\sqrt{13}}\right) = \frac{2}{\sqrt{13}}\mathbf{i} - \frac{3}{\sqrt{13}}\mathbf{j}$  come autovettore relativo a  $\lambda_1 = 13$ .

Ora, prendiamo  $\mathbf{v} = (-u_y, u_x) = \left(\frac{3}{\sqrt{13}}, \frac{2}{\sqrt{13}}\right) = \frac{3}{\sqrt{13}}\mathbf{i} + \frac{2}{\sqrt{13}}\mathbf{j}$  come autovettore relativo a  $\lambda_2 = 0$ .

La matrice  $C = \begin{bmatrix} \frac{2}{\sqrt{13}} & \frac{3}{\sqrt{13}} \\ -\frac{3}{\sqrt{13}} & \frac{2}{\sqrt{13}} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \cos\theta & -\sin\theta \\ \sin\theta & \cos\theta \end{bmatrix}$  che ha come colonne le componenti di  $\mathbf{u}$  e  $\mathbf{v}$  è una

matrice associata ad una rotazione.

La rotazione trasforma il complesso di secondo grado  $ax^2 + bxy + cy^2 = 4x^2 - 12xy + 9y^2$

nel complesso (ricordiamo che  $\lambda_2 = 0$ )  $\lambda_1(x')^2 + \lambda_2(y')^2 = 13(x')^2$ .

La rotazione trasforma il complesso dei termini di primo grado  $dx + ey = -4x + 6y$

nel complesso  $gx' + hy'$  dove (ricordiamo) è  $[d \ e]C = [g \ h]$ . Quindi,

$$[-4 \ 6] \begin{bmatrix} \frac{2}{\sqrt{13}} & \frac{3}{\sqrt{13}} \\ -\frac{3}{\sqrt{13}} & \frac{2}{\sqrt{13}} \end{bmatrix} = [-2\sqrt{13} \ 0].$$

Quindi, la rotazione trasforma il complesso dei termini di primo grado  $-4x + 6y$

nel complesso  $-2\sqrt{13}x'$ .

Per cui, rispetto al RC(O,  $\mathbf{u}, \mathbf{v}$ ) la conica ha equazione  $13(x')^2 - 2\sqrt{13}x' + 53 = 0$

$$13\left(x' - \frac{\sqrt{13}}{13}\right)^2 - 1 + 53 = 0$$

$$13\left(x' - \frac{\sqrt{13}}{13}\right)^2 + 52 = 0$$

$$\left(x' - \frac{\sqrt{13}}{13}\right)^2 + 4 = 0$$

Effettuando la traslazione  $\begin{cases} x'' = x' - \frac{\sqrt{13}}{13} \\ y'' = y' \end{cases}$  otteniamo l'equazione  $(x'')^2 + 4 = 0$ . Poiché questa

equazione non ha soluzioni reali, la conica **non ha alcun punto reale**.

Utilizzando i numeri complessi, indicata con  $i$  l'unità immaginaria (tale che  $i^2 = -1$ , ovvero  $-i^2 = 1$ ), possiamo scrivere l'equazione  $(x'')^2 + 4 = 0$  come segue  $(x'')^2 - (2i)^2 = 0$  ovvero  $(x'' - 2i)(x'' + 2i) = 0$ . Quindi, la conica è unione di due rette immaginarie coniugate non aventi punti (propri) in comune. Per cui le possiamo “pensare” come parallele.